

Il nostro futuro

Atto unico rappresentato per la prima volta a Parigi, nella sala delle carte geografiche, l'11 febbraio 1894.

Traduzione di Annamaria Martinolli, posizione SIAE 291513.

Personaggi:

Henriette de Tréville

Valentine

Scena prima

Un grande salone sfarzosamente arredato. In fondo, un caminetto con alcuni candelabri accesi. Porte laterali, porte a destra e a sinistra. Un tavolo, alcune poltrone, un divano, ecc... Sopra il tavolo, alcuni giornali. Henriette, da sola.

Henriette (in abito da sera, e coperta di diamanti, entra da una delle porte di fondo e parla a qualcuno che il pubblico non può vedere) Allora, siamo intesi? Candele ovunque, e poi luci... tante luci! Insomma, tutto deve essere perfetto. (Entrando) Oh, sì, tante luci, io le adoro...! Certo che è sorprendente come donano al mio viso! (Si avvicina allo specchio) Oh! Sapete signora che vi trovo davvero incantevole. Il vestito, poi, vi sta a meraviglia!... E a meno che io non stia prendendo una colossale cantonata, farete ancora qualche nuova conquista!... Il che manderà su tutte le furie quelle signore! Del resto, sono così gelose, le donne!... Quanto ai signori, invece... Beh, devo ammettere, che ci sono momenti in cui gli uomini li capisco benissimo! (Guardando la pendola) Le otto e un quarto... (Sedendosi) Forza, ho ancora un'ora davanti a me, una lunga ora di noia totale!... Certo che è spaventoso come il tempo sembri non passare mai quando si aspetta... E mio malgrado, mi sento inquieta, agitata... Ah, cielo! La prospettiva di un matrimonio può benissimo suscitare un po' di emozione... soprattutto quando si tratta di un uomo giovane e io sono la vedova di un vecchio generale!... Ah! Il problema è che, in fatto d'amore, il mio povero marito non era la prodigalità in persona! Mio Dio! Non glielo rinfaccio di sicuro!... era un brav'uomo! E so benissimo che non era colpa sua!... ma non importa, sta di fatto che era un po' troppo... come posso dire? Un po' troppo... parsimonioso... Oh! Ma con il signor de Neyriss, non rischio sicuramente di trovarmi nella stessa situazione! Lui è giovane! Ed è un uomo del sud! E quando si è del sud, Dio solo lo sa!... Insomma, non corro un rischio simile, ecco tutto... A patto che venga, ovviamente. Perché è già da qualche tempo che non dà sue notizie... Bah! Io l'ho invitato, e quindi verrà. Del resto, mi ama!... e vuole sposarmi, ne sono certa... approfitterà di questa serata per... giusto l'altro giorno, nel salottino, mentre me ne stavo seduta sul mio bel divano color avana, si è quasi sicuramente inginocchiato per farmi la proposta... L'intenzione c'era tutta, e se solo non fossimo stati interrotti!... (Suonano alla porta) Toh! Hanno suonato! (Controllando l'ora) Le nove meno venti. Chi può essere, così presto?

Scena seconda

Henriette, poi Valentine. Si sente la voce di Valentine dietro le quinte.

Voce di Valentine Thank you very much, miss Alice! You may go now! Thank you!

Henriette Valentine!

Valentine Proprio io, cugina cara! Buonasera!

Henriette (baciandola) Sei arrivata in anticipo!

Valentine Me lo stai rimproverando?

Henriette Figurati, piccola mia!

Valentine Il fatto è... che ho preferito venire un po' prima del ricevimento perché devo parlarti di una faccenda seria!

Henriette (sorridente) Ah, mio Dio!

Valentine (*sedendosi*) Oh! Molto seria! Capisci, è una di quelle cose che non direi nemmeno a mamma, ma che a te posso dire tranquillamente.

Henriette Addirittura!

Valentine Sì, vengo a chiederti un consiglio!... Ma prima, permettimi di farti tutti i miei complimenti. Mio Dio! Stasera sei davvero splendida!

Henriette Ah! Grazie. Il “stasera” è molto gentile.

Valentine Oh! A te piace sempre punzecchiare la gente... Volevo dire: “Che bell’abito indossi stasera...”, ecco!...

Henriette Dici davvero?

Valentine Io, invece, a tuo confronto, sembro una piccola Cenerentola, con questo mio abito bianco, semplice semplice.

Henriette Tu! Ma se vestita così sei di un fascino strabiliante!

Valentine (*sospirando*) E quanti diamanti indossi! Non ti bastano mai! Oh! Quanto piacerebbero a me, i diamanti!

Henriette Sai benissimo che una ragazza non ne porta.

Valentine (*ingenuamente*) Sì, mentre una vedova!... Mio Dio, quanto deve essere bella la vita da vedova!

Henriette Non mi sembra molto gentile a dirsi, soprattutto per chi un domani ti sposterà!

Valentine Lo ammetto, ho detto una sciocchezza! Che fastidio! Mi succede di continuo... o in alternativa non dico nulla e così finisco per sentirmi sciocca... dalla paura di dire sciocchezze!

Henriette Su, bambina, non ti preoccupare!

Si alza e va a prendere un ricamo.

Valentine Ma comunque, come ti ho detto, conto su di te per ricevere qualche consiglio... Ah! Per prima cosa, quando un giovane ti rivolge la parola, come bisogna comportarsi?... Io mi sento sempre in profondo imbarazzo!... All’ultimo ricevimento che hai dato, ad esempio, il signor de Mencourt è venuto da me e mi ha detto: “Ah, signorina, vi trovo davvero affascinante!”. Beh, lo sai cosa gli ho risposto io?

Henriette (*sedendosi e ricamando*) No.

Valentine “Io pure!”. Lo senti anche tu come suona male!... Allora, ha pensato che mi prendessi gioco di lui e se n’è andato.

Henriette Povera piccola, sei il ritratto dell’innocenza.

Valentine (*ingenuamente*) Certo, l’innocenza! Ecco una virtù che ammiro molto... negli altri!... Mio Dio, quanto mi piacerebbe avere la tua esperienza!

Henriette (*con aria di rimprovero*) Valentine!

Valentine Ho detto un’altra sciocchezza... Vedi, è più forte di me!... A proposito, dovresti anche dirmi...

Henriette Scusa, ma innanzitutto di che si tratta?

Valentine (*arrossendo*) Non è tanto facile da spiegare!... Si tratta di... di un...

Henriette Arrossisci, abbassi lo sguardo!... Ho capito, si tratta di un giovane!

Valentine Eh! Come lo sai?

Henriette Non sono forse stata giovane anch’io? Non sono forse arrossita anch’io... anni addietro? Piccola mia, io non mi sbaglio!

Valentine Ebbene sì, si tratta di un giovane.

Henriette Ne ero certa!... e si chiama?

Valentine (*facendo la misteriosa*) Oh, questo te lo dirò dopo.

Henriette Mi piacciono i misteri! Ma è un bell’uomo, almeno?

Valentine Lui? Oh sì, bellissimo!

Henriette Bellissimo! E pensi di mostrarmelo?

Valentine Lo vedrai stasera!... Così giudicherai se ho buon gusto!

Henriette Mi fai proprio divertire!...e... ti ama?

Valentine Oh, sì, mi ama!... l'altro giorno mi ha anche detto che sarebbe felicissimo se accettassi di sposarlo.

Henriette Bah! Questo non prova nulla.

Valentine Oh! Ma per lui, è una cosa seria! Figurati che all'ultimo ricevimento che hai dato stavo ballando con lui... dopo un po', facendo come niente fosse e sempre a passo di valzer, mi ha portato nel salottino, sai no, il salottino?

Henriette Sì, sì. (*A parte*) A quanto pare è l'angolo delle proposte!

Valentine In quello momento non c'era nessuno... allora mi ha fatto accomodare sul tuo divano color avana...

Henriette Sul mio divano color avana?

Valentine Sì! La cosa ti stupisce?

Henriette No, niente affatto! (*A parte*) Oh, questi uomini, sono tutti uguali!... (*Ad alta voce*) Portami i miei gomitolì!

Valentine (*portandole il cesto da lavoro*) E poi, quando mi sono seduta, il signor de...

Henriette (*prontamente*) Il signor de...?

Valentine (*sorridendo*) Quel signore di cui ti parlavo ha preso le mie mani tra le sue e si è messo in ginocchio... Così, guarda! (*Si inginocchia davanti alla cugina e la prende per la vita*) Oh! Certo che è stupefacente quanto sia piacevole vedere un uomo ai propri piedi!

Henriette Non è esattamente ciò che pensano i mariti... ma insomma! Continua a raccontare.

Valentine Ebbene, sì è inginocchiato davanti a me e, con voce tenera, mi ha detto delle cose! Oh, delle cose! Non sono riuscita a capire tutto, ma sentivo che il suo discorso mi faceva piacere! Oh! Comunque non importa! Ti assicuro che mi sentivo in forte imbarazzo; così, per il timore di dire qualche sciocchezza, mi sono limitata a rispondere "sì" a ogni sua affermazione.

Henriette (*posando il ricamo*) Hai detto sì a ogni sua affermazione? Oh, razza di disgraziata!

Valentine (*alzandosi*) Ho fatto male?

Henriette Con gli uomini, un simile atteggiamento è pericolosissimo!

Valentine Ma io non sapevo cosa rispondergli! Se solo l'avessi sentito: "Ah! Signorina, voi siete bella e io vi amo". "Sì", gli ho risposto io. "Ah! Valentine". Mi ha chiamato per nome. "Ah! Valentine, fate sì che il sogno della mia vita si realizzi! Il mio cuore è consumato dalle fiamme della passione e solo voi potete spegnere l'incendio che... che i vostri splendidi occhi hanno appiccato". Ti confesso che questo discorso non l'ho capito tanto bene! "Voi siete la mia regina, il mio angelo, Valentine, volete diventare mia moglie?"

Henriette (*alzandosi, e prontamente*) E tu gli hai risposto?

Valentine Sì!... Caspita, ero talmente turbata che non sapevo cosa dire.

Henriette Gli uomini sono talmente intraprendenti!

Valentine (*con convinzione*) Oh! certo!

Henriette (*stupefatta*) "Oh! certo!". E tu che ne sai?

Valentine (*imbarazzata*) Cugina cara!

Henriette (*insistendo*) Oh! Non c'è "cugina cara" che tenga! E vedo che mi stai nascondendo qualcosa! Ma non ti permetto di cavartela così, hai capito! Quindi adesso mi spieghi...

Valentine (*appoggiandosi sulla sua spalla*) Ebbene sì, preferisco raccontarti tutto!... A mamma non avrei mai osato! Ma con te mi sento più coraggiosa. (*Abbassando lo sguardo*) Ah! Mia cara Henriette, se solo sapessi cosa ha fatto quell'uomo!

Henriette (*preoccupata*) Ah, mio Dio, è così grave?

Valentine (*molto scossa*) Oh, sì, è grave; intendo dire che adesso dovremo per forza sposarci.

Henriette (*abbracciandola teneramente*) Possibile? Oh! Povera piccola! Povera piccola!

Valentine (*con angoscia*) Quell'uomo mi ha baciata!

Henriette (*cambiando tono*) Ah! Che spavento mi hai fatto prendere!

Si siede.

Valentine (*sedendosi a sua volta*) Perché, tu non lo trovi grave?

Henriette Mio Dio! Se fossi il tuo confessore, ti direi: “Certo che è grave!”. Ma io, piccola mia, non ho il coraggio di volertene. (*Sospirando*) Conosco troppo bene gli uomini!

Valentine Davvero!

Henriette E se ci si dovesse sposare per così poco, credo che ben poche donne sulla Terra andrebbero a pettinare Santa Caterina¹.

Riprende in mano il ricamo.

Valentine Allora, cara cugina, non me ne vuoi?

Henriette Io, piccola cara... oh! niente affatto!... Il mio povero generale me lo diceva spesso: “L’amore è la migliore delle scuse!”. E io condividevo la sua opinione.

Valentine Ma allora... se stasera lui volesse portarmi... io dovrò?...

Henriette (*prontamente*) Stai bene attenta!... Gli uomini, la seconda volta, sono sempre più intraprendenti della prima!

Valentine Ma allora, come faccio? Se mi chiede di ballare con lui, non posso certo rifiutarmi... dal momento che ha promesso di sposarmi, ti pare?

Henriette Oh! Capisco benissimo cosa vuoi!... Andiamo, bambina, dimmi la verità, lo ami?

Valentine (*abbassando lo sguardo*) Mio Dio! Non so!

Henriette Bene! Io ti capisco, e so che il tuo sguardo vuol dire molto!... E lui, ti ama?

Valentine Mi adora.

Henriette E allora, è tutto a posto!... Visto che le cose stanno così, ne parlerò con tua madre e, se lei è d’accordo, potrai sposarlo!

Valentine Potrò sposarlo! (*Abbracciando teneramente Henriette*) Oh! Cara Henriette!

Henriette (*in tono scherzoso*) Eh! Ci sono momenti della vita in cui le effusioni si sprecano!... Ma quindi, saresti davvero contenta di sposarti?

Valentine (*in tono concitato*) Sposarmi, cugina cara! Ma è il mio sogno! Essere chiamata “signora”! Indossare dei diamanti!... Andare al Palais-Royal!...

Henriette Certo che hai un modo di interpretare i tuoi doveri coniugali! Ti faccio i miei complimenti!

Valentine Ma, cugina, io...

Henriette Ma in fondo vi amate, ed è questo che conta! E visto che lui ha promesso di sposarti, parlerò con tua madre... Ad ogni modo mi converrebbe almeno conoscere il nome del tuo... pretendente.

Valentine Mi pare giusto... Del resto non ho più motivo di nascondertelo!... Si tratta del signor de Neyriss.

Henriette (*stupefatta*) Il signor de Neyriss!

Posa di colpo il ricamo.

Valentine Sì! La cosa ti stupisce?

Henriette Non è possibile!

Valentine Certo che è possibile! Ti garantisco che è la pura verità.

Henriette Oh! E io invece dico che non ti ama... ne sono sicura.

Valentine Ma se me l’ha detto lui!

Henriette (*alzandosi*) Bah! E tu credi a queste cose?

Valentine (*alzandosi a sua volta*) Ma perché non dovrebbe amarmi, sentiamo?

Henriette Perché... perché non ti ama.

Valentine Ma visto che deve sposarmi!

Henriette Ebbene, deve sposare anche me!

Valentine (*stupefatta*) Deve sposarti?

Henriette Sì.

Valentine Ha chiesto la tua mano?

Henriette No! Ma è come se l’avesse fatto. Me la chiederà stasera!

¹ Modo di dire che si riferisce all’usanza, che avevano le donne nubili, di andare a pregare Santa Caterina affinché le aiutasse a trovare un marito.

Valentine Oh! Ma a me l'ha già chiesta, ecco la differenza!

Henriette Bah! E questo cosa dimostra? Per quei signori il matrimonio non è forse lo pseudonimo dell'amore?

Valentine Ma...

Henriette E poi, è totalmente inadatto a una fanciulla come te! Sei troppo giovane per lui.

Valentine Come! Ma se è giovane...

Henriette Giovane, lui! Ha trent'anni, e a quell'età lo si può al massimo definire un giovane uomo, ecco tutto! Comunque, ti ripeto che non è adatto a te!

Valentine (*spazientita*) Che vuoi che ti dica! Ad ogni modo, visto che la faccenda mi riguarda e che tu hai promesso di chiedere a mamma...

Henriette Io! Io chiedere una cosa simile a tua madre! Ah! Questo poi no!... Non voglio che un domani tu possa rimproverarmi di aver determinato la tua infelicità.

Valentine La mia infelicità!

Henriette Caspita! Lo vedi da te che non ti ama davvero.

Valentine E da cosa lo deduci?

Henriette Visto che corteggia anche me!

Valentine Ma...

Henriette (*andando lentamente su di giri*) E chi ti dice che non si comporti così con tutte le donne!

Valentine (*esasperata*) Oh!

Henriette E un uomo simile sarebbe un marito fedele?... Figuriamoci!

Valentine Beh, ma allora perché tu vuoi sposarlo?

Henriette (*imbarazzata*) Perché voglio sposarlo...

Valentine Diamine, lo stesso discorso che vale per me varrebbe anche per te! E non credo che sia per il solo piacere di avere un marito volubile che...

Henriette (*seccamente*) Innanzitutto qui non si sta parlando di me... E poi, permettimi di dirti che non è assolutamente la stessa cosa... Una vedova ha più esperienza in materia rispetto a una fanciulla.

Valentine Ma...

Henriette E inoltre, nemmeno tu lo ami!... No! Tu lo vuoi sposare solo per capriccio... per poter andare al Palais-Royal.

Valentine Ma quando ti dico...

Henriette Ah! Bah! Le tue sono solo le classiche cotte da ragazzina! Un fuoco di paglia! Brucia, ma non dura... Piccola mia, io so benissimo come ci si comporta alla tua età. Appena si incontra un bel giovane, subito si perde la testa per lui! E se solo osa fare un complimento, o un minimo gesto di affetto... Ah! Allora è ovvio! Si pensa subito che voglia sposarci... e per quanto poco si siano letti i romanzi d'amore, ci si stupisce sempre che il bel giovane non chieda il permesso di rapirci!... Sì, ecco come sono fatte, le ragazze della tua età! Sono solo passioncelle, tutto qui! Ma un amore serio, figuriamoci! No! No! No! E mille volte, no!

Valentine (*aspramente*) Non parlavi così, poco fa!

Henriette Ho avuto modo di riflettere.

Valentine Hai riflettuto in fretta! Ti è bastato che io pronunciassi il nome del signor de Neyriss...

Henriette Che vuoi dire?

Valentine Eh! Voglio dire che so benissimo perché parli in questo modo... e che i migliori avvocati sono sempre quelli che sanno difendere la propria causa.

Henriette Ecco! Mi aspettavo la tua acredine!... Solo perché ti ho detto la verità sul signor de Neyriss, allora ti arrabbi! Eh, beh, la vuoi proprio sapere una cosa? Sposalo! Così potrai vantarti di avere un marito affascinante... anche troppo... soprattutto con le altre!

Valentine (*di pessimo umore*) Ma certo, prendimi pure in giro adesso: non sei affatto gentile, sai!

Henriette Suvvia, Valentine!

Valentine (*seccamente*) Lasciami in pace!

Henriette (*sedendosi*) Ah!... Vuoi tenermi il broncio? Vabbè, fa come vuoi! Solo, quando avrai finito, fammi la cortesia di avvertirmi.

Attimo di silenzio. Valentine volta parzialmente le spalle a Henriette. Quest'ultima prende un giornale dal tavolo e inizia a leggerlo. D'improvviso, lancia un urlo.

Henriette (*alzandosi di scatto*) Ah, mio Dio, cosa vedo?... Il signor de Neyriss!...

Valentine (*prontamente*) Il signor de Neyriss! Che gli è successo?

Henriette Il farabutto! Si sposa.

Valentine (*alzandosi di scatto*) Si sposa?

Henriette Leggi qui! (*Leggendo*) Annunciamo il matrimonio di Raoul de Neyriss con la signorina de Stainfeld, una donna molto affascinante! (*Parlato*) Molto affascinante... è strabica! (*Leggendo*) Una donna molto affascinante che porta in dote a suo marito la somma di duecentomila franchi di rendita! Ci affrettiamo ad aggiungere che il signor de Neyriss è un vero galantuomo. (*Parlato*) Un galantuomo, lui! (*Leggendo*) Un vero galantuomo che ha deciso di contrarre matrimonio solo per amore! (*Parlato*) Oh! Il traditore!

Valentine (*che durante la lettura si è accasciata sulla poltrona, terribilmente prostrata*) Chi se lo sarebbe mai aspettato, mio Dio!

Henriette (*molto scossa*) Oh! Gli uomini! Gli uomini! Eccoli qua!

Valentine (*con sofferenza*) E diceva di amarmi!

Henriette (*stesso gioco*) No, guarda, non valgono neanche il cappio per impiccarli! E questo sarebbe l'uomo che volevi sposare... credi che io ti avrei lasciato fare una simile sciocchezza?... Ah, no, neanche per idea!

Valentine Ahimé, cugina cara...

Henriette Ah, sì! Adesso sospiri e mi dici: "Ahimé, cugina cara". Ma poco fa, mentre cercavo di dissuaderti dallo sposarti, mentre ti dicevo che stavi compiendo una sciocchezza, ti arrabbiavi e te la prendevi con me, perché facevo i tuoi interessi anche contro la tua volontà! Ebbene, adesso riconosci che avevo ragione! Ma prima no, tu non ne volevi sapere! E se io avessi dato retta a te, sarei già andata a parlare con tua madre!... E così avrei contribuito alla tua futura infelicità. Ah! Valentine, non meriti proprio di essere compatita.

Valentine (*tristemente*) Henriette, non sai il dispiacere che mi provochi.

Henriette Così imparerai ad ascoltarmi, la prossima volta!

Valentine Ahimé, cugina cara, ma come potevo sapere?...

Henriette Questo è vero!... Il farabutto, in fondo ci sono caduta anch'io!... Oh! Ma adesso non lo rimpiango di sicuro!

Valentine (*prontamente*) Oh, neanch'io, questo è certo! (*Tristemente*) Eppure, non so, non riesco a restare impassibile.

Henriette Cosa vedo, piangi?

Valentine (*asciugandosi prontamente gli occhi*) Io? No, figurati!

Henriette Bambina! Non devi nascondere le lacrime! Non sono motivo di imbarazzo... La vergogna non è di colui che le versa... (*abbracciandola*) ...ma di colui che le genera.

Valentine (*sforzandosi*) Non ha importanza, cugina cara, non piangerò! Lui non merita queste lacrime.

Henriette (*con tenerezza*) Ahimé! Povera piccola, non si può dire che tu sia stata fortunata con il tuo primo amore!... ma consolati pensando che diventando sua moglie saresti stata molto più infelice!

Valentine Questo è vero, cugina cara. Non voglio più pensare a lui, e lo dimenticherò, te lo prometto!

Henriette Credo sia la cosa migliore che tu possa fare, piccola mia!

Valentine (*con sofferenza*) E lo odierò!

Henriette (*prontamente*) Oh! Guardati bene dal farlo, piccolina... perché l'adorerai.

Valentine Adorarlo... io? Ma...

Henriette Oh! Tu, come ogni altra! Siamo tutte uguali, noi donne! Quindi, non cercare di odiarlo, e non provare neanche a giudicarlo, perché se il tuo dolore lo condannasse, il tuo amore troverebbe una scusa per giustificarlo. Dimenticalo, ecco tutto! E quando l'oblio sarà lentamente penetrato nel tuo cuore, quando l'amore non sarà più lì presente a scusare quell'uomo, allora vedrai quanto lo disprezzerai e quanto ringrazierai il cielo delle lacrime che ti ha fatto versare.

Valentine (*con tenerezza*) Cara Henriette!... Tu sì che sei buona!... Cerchi di consolarmi, e non vuoi vedermi piangere.

Henriette (*prontamente*) Non voglio vederti piangere proprio per niente! Eh! Cosa direbbero i nostri invitati se ti vedessero in queste condizioni! Al contrario, desidero che tu sia allegra, che balli e che ti diverta!... Su, piccola mia, abbracciarmi! (*Si abbracciano*) E ora, cara signorina de Stainfeld, sposatevi pure "il nostro futuro"!

SIPARIO